



**FLC CGIL**  
Mantova  
Federazione lavoratori  
con conoscenza



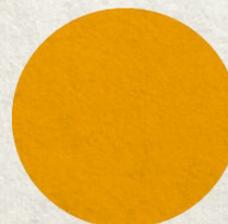
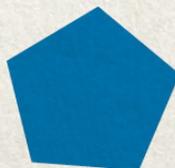
## **Appunti Effelleci Mantova n. 51 del 23/9/2021**

**Agenzia di informazione settimanale**

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova \* tel. 0376 202218 / 202224 / 202225  
email: [mantova@flcgil.it](mailto:mantova@flcgil.it) \* sito: [www.flcgil.it/mantova](http://www.flcgil.it/mantova) sito regionale: [www.flcgil.it/lombardia](http://www.flcgil.it/lombardia)  
sito nazionale: [www.flcgil.it](http://www.flcgil.it)  
pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova> / profilo **twitter @flcmantova**



**CHI NASCE TONDO  
PUÒ DIVENTARE QUADRATO.**



**Non è mai troppo tardi per entrare  
a far parte del cambiamento.**

Rimettiamo la conoscenza al centro, insieme:  
alle elezioni RSU 2022 candidati con FLC CGIL.  
[www.flcgil.it](http://www.flcgil.it) #FacciamoQuadrato

RSU 2022



**FLC CGIL**

## **Atto di indirizzo politico istituzionale 2022 del Ministero dell'Istruzione: le schede di lettura della FLC CGIL**

**Individuate 8 priorità politiche e 23 linee di azione. L'impegno fondamentale per il triennio 2022-2024 sarà volto all'attuazione del PNRR.**

**21/09/2021**

Con il [Decreto Ministeriale 281 del 15 settembre 2021](#) è stato adottato l'[Atto di Indirizzo politico istituzionale](#) concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione per l'anno 2022.

Le **priorità politiche** sono coerenti con:

- il **Documento di Economia e Finanza** (DEF) 2021 e relativi allegati;
- le azioni definite dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** (PNRR);
- gli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) definiti dall'**ONU con l'Agenda 2030**;
- il **quadro normativo** applicabile al Sistema nazionale di istruzione e formazione;
- la normativa in materia di **trasparenza e prevenzione della corruzione** nelle Amministrazioni pubbliche.

Le priorità politiche sono **declinate in linee di azione** che rappresentano le direttrici che devono essere seguite dai titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa del Ministero. **L'Atto di indirizzo individua 8 priorità politiche declinate in 23 linee di azione.**

Per il **triennio 2022-2024** l'azione del Ministero dell'istruzione sarà fondamentalmente volta a dare piena ed efficace **attuazione ai progetti di riforma e di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).**

Nel documento si fa esplicito riferimento all'impegno del Ministero a favorire *l'instaurazione a regime di meccanismi sistematici di confronto e condivisione tra decisore politico, Amministrazione e stakeholder pubblici e privati, interni ed esterni al Ministero, attraverso il coinvolgimento costante dell'intera comunità scolastica.* Si tratta di impegno importante ma **spesso disatteso**, nonostante la sottoscrizione del "[Patto Per la Scuola](#)" il 20 maggio 2021.

Proponiamo una serie di [schede di lettura dell'atto di indirizzo](#), **analizzando** singolarmente **ogni linea di azione**, esprimendo una **nostra valutazione** e avanzando **specifiche proposte**.

- [decreto ministeriale 281 del 15 settembre 2021 attuazione atto di indirizzo politico istituzionale mi 2022](#)
- [atto di indirizzo politico istituzionale mi per l'anno 2022](#)
- [scheda flc cgil atto di indirizzo politico istituzionale ministero istruzione anno 2022](#)

## **Inclusione scolastica alunni con disabilità: il Ministero dell'Istruzione invia alle scuole indicazioni operative per la redazione del PEI**

**La nota, che fa seguito alla sentenza di annullamento del DI 182/2020, fornisce puntuali chiarimenti alle scuole, dando positivo riscontro alla richiesta avanzata dalla FLC CGIL.  
18/09/2021**

In riferimento alla [sentenza 9795 del 14 settembre 2021](#), con cui il TAR Lazio ha disposto l'annullamento del DI 182/2020 e dei suoi allegati, la Direzione per lo studente, l'inclusione e l'orientamento del Ministero dell'Istruzione ha inviato alle scuole una **nota** con le indicazioni operative per la **redazione dei PEI per l'anno scolastico 2021/2022**.

La [nota 2044 del 17 settembre 2021](#) precisa che, per quanto riguarda le **tempistiche** e le **funzioni del GLO**, restano in vigore le disposizioni del DLgs 66/2017 e successive modifiche.

Le istituzioni scolastiche per l'**elaborazione dei PEI** potranno ricorrere alla modulistica già utilizzata nell'anno scolastico 2019/2020, tenendo conto delle motivazioni alla base del pronunciamento del TAR per quanto riguarda la composizione e le funzioni del GLO, la possibilità di frequenza con orario ridotto e di esonero dalle materie per gli studenti con disabilità, l'assegnazione delle risorse professionali per il sostegno e l'assistenza.

Le indicazioni della nota intendono mettere le scuole nelle condizioni di **operare in continuità**, ottemperando alle disposizioni dei Giudici amministrativi, ma senza perdere di vista l'obiettivo primario dell'inclusione e del diritto allo studio.

L'**Amministrazione** si impegna ad **integrare e aggiornare la comunicazione**, in base all'evoluzione giurisprudenziale e normativa di riferimento.

La **FLC CGIL** valuta **favorevolmente** la **tempestività** con cui il Ministero ha provveduto a fornire **chiarimenti alle scuole**, dando positivo riscontro alla [richiesta da noi avanzata](#) all'indomani della pubblicazione della sentenza.

- [nota 2044 del 17 settembre 2021 indicazioni operative redazione pei anno scolastico 2021 2022](#)
- [sentenza tar 9795 del 14 settembre 2021 annullamento di 182 2020 adozione nuovi modelli pei e linee guida correlate](#)

## Link utili

Anno scolastico 2021/2022 – Istruzioni e indicazioni operative in materia di **supplenze** al personale docente, educativo ed A.T.A. Trasmissione DM n. 242 del 30.7.2021.

<http://2.flcgil.stgy.it/files/pdf/20210809/nota-25089-del-6-agosto-2021-istruzioni-e-indicazioni-operative-in-materia-di-supplenze-personale-docente-educativo-e-ata-a-s-2021-2022.pdf>

### **Personale ATA:**

**la domanda di ricostruzione di carriera si presenta entro il 31 dicembre 2021.**  
**Tempi di presentazione delle domande, servizi valutabili, documenti da presentare, trattamento economico spettante.**

[Per saperne di più clicca qui](#)

### **Personale docente:**

**I docenti assunti a tempo indeterminato nello scorso anno scolastico**, oltre ai normali adempimenti (documenti di rito, dichiarazione dei servizi, domande ai fini della pensione e della buonuscita), una volta superato l'anno di prova e formazione, devono presentare la domanda per la ricostruzione della carriera dal 1° settembre al 31 dicembre.

[Per saperne di più clicca qui](#)

## **Secondo lavoro: ecco le attività compatibili con la professione ATA**

Per il personale ATA in cerca di un [secondo lavoro](#) non sono poche le difficoltà riscontrate al momento di individuare quali sono le attività compatibili e non con la professione. La FLC CGIL ha redatto una scheda riassuntiva per agevolare la ricerca.

### **Come individuare le attività compatibili per il personale ATA?**

Il principio generale prevede che ciascun dipendente pubblico è tenuto a prestare servizio in maniera **esclusiva** nei confronti dell'Amministrazione da cui dipende. Alcune eccezioni sono previste per il personale in part time con prestazione lavorativa non superiore al 50%.

Va specificato che nel caso di [supplenza](#), non è possibile spezzare l'orario per motivi personali o per motivi di lavoro privato, ma **solo per completamento orario**, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Ministeriale 13 dicembre 2000, n. 430.

### **Cosa comporta la sottoscrizione del contratto, rispetto ad altri rapporti di lavoro?**

La sottoscrizione di un contratto nella scuola presuppone la cessazione dei precedenti rapporti di lavoro, sia per l'assunzione in ruolo che per supplenza. È previsto, infatti, il **vincolo di esclusività a tutela del buon andamento dell'Amministrazione** (art. 98 Cost.), che presuppone che non ci siano situazioni ostative per lo svolgimento dell'impiego proposto. **L'incompatibilità** del personale della scuola è regolata dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, il quale prevede che resta ferma per tutti i dipendenti pubblici la disciplina delle incompatibilità dettata dagli articoli 60 e seguenti del d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

### **Cosa posso fare se sono un lavoratore part time?**

Una **deroga all'incompatibilità** tra il contratto nella scuola e altri impieghi è prevista per i lavoratori part time con prestazione lavorativa non superiore al 50%. La legge del 23 Dicembre del 1996, n. 662, recante misure di razionalizzazione della finanza pubblica, prevede che al personale in part time interessato è consentito l'esercizio di altre prestazioni di lavoro che non arrechino pregiudizio alle esigenze di servizio e non siano incompatibili con le attività d'istituto della stessa Amministrazione. In caso di assunzione di altro lavoro, o variazione della seconda attività da parte del dipendente con rapporto di lavoro a tempo parziale, è necessario comunicarlo al dirigente scolastico **entro 15 giorni**.

**Fonte.** <http://www.flcgilromaelazio.it/attivita-compatibili-incompatibili-professione-ata/>

## Dichiarazione dei servizi: chi deve farla, quando e come Indicazioni per i docenti neo-assunti in ruolo nella scuola statale.

20/09/2021

I docenti neo assunti con contratto a Tempo Indeterminato nella scuola statale devono adempiere ad alcune "dichiarazioni di rito": in parte esse sono state già rese (in autocertificazione) in occasione dell'inclusione nelle graduatorie, inoltre il DL 69/13 ha anche abolito l'obbligo della certificazione di idoneità all'impiego.

All'atto dell'assunzione a tempo indeterminato è comunque necessario provvedere ad una serie di adempimenti, alcuni obbligatori, altri legati alla situazione personale.

Le domande/documentazioni da presentare sono le seguenti:

- dichiarazione dei servizi
- computo/riunione/riscatto/ricongiunzione dei servizi/periodi ai fini pensionistici
- eventuale richiesta di adesione alla previdenza integrativa (fondo ESPERO)

Per quanto riguarda la "Dichiarazione dei servizi" l'art. 145 del DPR 29 dicembre 1973, n. 1092 prevede che *"Il dipendente statale all'atto dell'assunzione in servizio e' tenuto a dichiarare per iscritto tutti i servizi di ruolo e non di ruolo prestati in precedenza allo Stato, compreso il servizio militare o ad altri enti pubblici, nonche' i periodi di studio e di pratica ed esercizio professionali di cui all'art. 13. La dichiarazione deve essere resa anche se negativa. **Il provvedimento che dispone la nomina a posto di ruolo negli impieghi statali** deve contenere l'attestazione che il dipendente abbia reso la dichiarazione di cui al comma precedente; per gli insegnanti l'attestazione e' fatta nel provvedimento di nomina a ordinario."*

Dalla norma quindi emerge con chiarezza che quando un dipendente pubblico viene assunto con "nomina a posto di ruolo", ovvero con un contratto tempo indeterminato, il provvedimento che dispone la nomina deve contenere l'attestazione che il dipendente abbia reso la dichiarazione dei servizi.

Proprio per questo motivo tale dichiarazione è sempre stata richiesta ai docenti neo-assunti in ruolo con contratto a tempo indeterminato.

## Modalità di presentazione delle istanze

A decorrere dal 4 settembre 2017 la presentazione delle istanze avviene via web, mediante apposita procedura presente su [POLIS Istanze on-line](#).

Il Ministero ha inserito l'apposita funzione accompagnata da [una guida alla compilazione](#) in formato PDF.

Nella guida si fa riferimento alla possibilità di dichiarare i servizi prestati prima dell'immissione in ruolo tramite la valorizzazione delle seguenti schede:

- **periodi lavorativi non di ruolo prestati nelle istituzioni scolastiche statali** in qualità di personale docente, insegnante religione cattolica ed educativo;
- **periodi lavorativi non di ruolo prestati nelle istituzioni scolastiche statali** in qualità di personale ata;
- **periodi lavorativi prestati in altre istituzioni scolastiche** in qualità di personale docente, insegnante religione cattolica ed educativo;
- **periodi lavorativi prestati presso le università;**
- periodi lavorativi prestati come **servizio militare ed equiparati;**
- periodi di **assenza, aspettativa ed altre interruzioni** dei periodi lavorativi.

## A chi è rivolta l'istanza

Come chiarito espressamente nella guida "L'istanza è finalizzata alla compilazione della dichiarazione dei servizi da parte del personale docente, educativo, insegnante di religione cattolica, ATA, **neo immesso in ruolo.**"

Pertanto alla luce delle numerose **richieste pervenute in questi giorni da parte di lavoratori assunti mediante la fase straordinaria prevista dall'art. 59 del DL 73/2021 e destinatari di contratti a Tempo Determinato con termine 31 agosto**, è opportuno chiarire che non vi è alcun obbligo da parte di tale personale a compilare l'istanza relativa alla Dichiarazione dei servizi fino ad avvenuta conferma in ruolo.

## **Personale ATA: incontro al MI sul concorso ordinario per l'accesso al profilo di DSGA**

**Per la FLC CGIL è giusto dare continuità e regolarità alle procedure concorsuali, ma occorre anche rendere giustizia a chi ha ricoperto la funzione da anni anche senza titolo specifico.**

**23/09/2021**

Le Organizzazioni sindacali sono state convocate, in videoconferenza, per **enerdì 24 settembre 2021**, alle ore 11:30, **dal Ministero**, per un **incontro** che verterà sul **Decreto interministeriale per il concorso per titoli ed esami per il profilo di DSGA**.

Il Decreto interministeriale dovrà, dunque, dare **l'avvio alle nuove procedure concorsuali ordinarie per l'accesso al profilo di DSGA**.

Siamo, inoltre, in attesa, di una convocazione a breve riguardante il **concorso riservato per i Facenti funzione in possesso del titolo di laurea specifica**, sul quale era già stato avviato un [confronto a maggio 2021](#).

**Per la FLC CGIL è giusto dare regolarità a tutti i concorsi** e garantire la copertura dei posti, **ma va prevista**, con altrettanta urgenza, **una procedura riservata**, a carattere straordinario, **per gli Assistenti amministrativi facenti funzione di DSGA, sprovvisti di titolo di studio specifico**, con più di 3 anni di esperienza.

**Proseguiremo con la nostra azione ad incalzare l'Amministrazione su questo punto specifico**, affinché i colleghi che hanno, di fatto, consentito alle scuole di funzionare, non siano impiegati solo a tappare i buchi lasciati scoperti dal Ministero.

## Scuola, le follie dell' algoritmo

[Manuela Pascarella](#) 22/09/2021 - 07:08

È lo strumento escogitato dal ministero per automatizzare e velocizzare le nomine dei docenti. Peccato che non ha funzionato: tanti gli errori e le ingiustizie che hanno seriamente danneggiato gli insegnanti precari

Mentre il ministro Bianchi annunciava al Parlamento che quest'anno la scuola sarebbe partita con tutti i docenti in cattedra, con le nomine informatizzate dei supplenti si è consumato l'**ennesimo attacco al lavoro precario** e ai diritti di chi da anni opera nella scuola. L'informatizzazione delle procedure di nomina dei supplenti è stata l'ultima trovata in materia di supplenze: l'algoritmo è stato lo strumento che i tecnici di Viale Trastevere hanno ideato per raggiungere l'obiettivo politico dato dal ministro Bianchi, ovvero quello di completare le nomine entro il 1° settembre.

L'obiettivo principale è però fallito palesemente, perché al 1° settembre erano state completate solo le nomine a tempo indeterminato. Allora si è deciso di puntare sul piano B, con l'annuncio: "Tutti in cattedra all'avvio delle lezioni", ovvero il 13 settembre. Il problema però è che in tanti, troppi casi, **la cattedra non era quella giusta**: l'algoritmo, ovvero il software che ha gestito le nomine dei supplenti, ha prodotto diversi errori seriali che hanno danneggiato molti precari che da anni lavorano nella scuola.

Vediamo cosa è successo. Le supplenze assegnate sono state circa 160 mila, in un unico turno di nomina e da graduatorie diverse, a seconda che i docenti in questione fossero abilitati, specializzati nel sostegno o con il solo titolo di accesso all'insegnamento. Tuttavia nella sequenza delle assegnazioni **non tutto è filato liscio**, come nel caso dei docenti nelle graduatorie di secondo fascia che hanno saltato i precari della prima, con specializzazione nel sostegno, che avrebbero dovuto precederli proprio in virtù del possesso del titolo specifico previsto per il supporto didattico agli alunni con disabilità.

Non solo. È accaduto anche che il sistema abbia impedito di unire insieme più spezzoni orari utili a costituire una cattedra; in questo caso la conseguenza è stata che **i supplenti che hanno ottenuto poche ore avranno uno stipendio dimezzato**, nella maggior parte dei casi insufficiente a garantire un reddito adeguato. Poi c'è stato il problema delle convocazioni dalle graduatorie d'istituto, con le graduatorie ad esaurimento saltate a piè pari in diverse province.

Il ministero si è trincerato dietro la dichiarazione per cui **"a loro non risulterebbero errori rilevanti"**. Peccato che invece i lavoratori penalizzati e che hanno sporto reclami agli uffici periferici siano stati moltissimi. Alla Flc è stato chiaro da subito che la situazione richiedesse un intervento. Già il 6 settembre abbiamo chiesto un incontro urgente ai tecnici di viale Trastevere e la richiesta è stata reiterata nei giorni successivi. Ad oggi non è arrivata nessuna risposta, come a dire che quel che è fatto è fatto e non sarà certo rimesso in discussione.

Si tratta di **una modalità che sacrifica la trasparenza** dei processi amministrativi di assegnazione dei contratti e calpesta conquiste ottenute in anni di lotta da parte del sindacato e dei lavoratori precari in materia di pubblicità delle operazioni, controllo, trasparenza. Il sindacato, tuttavia, non rimane con le mani in mano. Sta già fornendo tutela a migliaia di persone, verificando i reclami caso per caso e supportando i lavoratori con accesso agli atti e relative vertenze nel caso si riscontrino penalizzazioni.

*Manuela Pascarella, responsabile reclutamento e precariato Flc Cgil*

Fonte: [https://www.collettiva.it/copertine/lavoro/2021/09/22/news/scuola\\_precari\\_algoritmo-1467765/](https://www.collettiva.it/copertine/lavoro/2021/09/22/news/scuola_precari_algoritmo-1467765/)

## Per non mettere a rischio la scuola in presenza serve l'applicazione del Protocollo sicurezza e investimenti seri

**Comunicato stampa** della Federazione lavoratori della Conoscenza CGIL

**22/09/2021**

Roma, 22 settembre - Il presidente della Fondazione Gimbe, Nino Cartabellotta, ha dichiarato: "L'obiettivo del governo di garantire la scuola in presenza al 100% rischia di essere fortemente disatteso come dimostra il numero di classi e studenti già in quarantena. È una strategia molto rischiosa puntare esclusivamente sulla vaccinazione senza screening sistematici e interventi di sistema su aerazione, ventilazione e gestione trasporti".

La FLC CGIL ha chiesto e ottenuto questi strumenti con la condivisione tra organizzazioni sindacali e ministero dell'Istruzione del [Protocollo per l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2021/2022](#) sottoscritto lo scorso 14 agosto che, al momento, è in gran parte disatteso.

A tal proposito, **Francesco Sinopoli** segretario generale della FLC CGIL, dichiara: "Per tutto il mese di agosto abbiamo ribadito la necessità di distanziamento e suddivisione in gruppi delle classi pollaio tramite il personale Covid, trasporti e screening sistematici, ma la discussione sui giornali si è spostata strumentalmente sul pagamento dei tamponi per una percentuale minima di personale della scuola, che è vaccinato oltre il 90%. Il mese di settembre è già partito, ma non è tardi per salvare la scuola in presenza, pertanto chiediamo al ministro Bianchi di fare il punto con i soggetti che hanno sottoscritto il Protocollo di sicurezza, al fine di dare applicazione agli impegni che in quell'atto sono stati formalizzati e che al momento sono ampiamente disapplicati".

## **Scuola, reclutamento docenti. La chiamata diretta? E' già fallita. Rimettiamo al centro la formazione in ingresso**

### **Comunicato stampa**

#### **Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL**

**22/09/2021**

Roma, 22 settembre - Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza parla espressamente di una riforma del reclutamento dei docenti da definire entro il 2021. Il tema è quanto mai urgente e il dibattito nel merito potrebbe rientrare già nella discussione della legge di bilancio 2022.

L'importanza della riforma non sfugge ai portatori di interesse, tanto che c'è chi riprova a parlare di "chiamata diretta" da parte degli istituti, nonostante il fallimento plateale di questo sistema già sperimentato con la renziana "buona scuola".

Di una semplificazione delle procedure e di formazione continua ha parlato il ministro Bianchi nel discorso di inaugurazione dell'anno scolastico, ma attenzione a non svilire la professionalità docente, come hanno fatto i concorsi a quiz delle discipline STEM.

Per la FLC CGIL i punti fermi della prossima riforma dovranno essere due: innanzitutto la formazione in ingresso, intesa come momento chiave della professione docente, perché quando manca diventa difficilissimo recuperare il gap nella vita professionale successiva. E poi, l'unione di formazione e reclutamento in un unico sistema integrato, con un modello formativo strutturato e costruito in collaborazione tra scuola e università.

## **Green pass a scuola: la FLC CGIL chiede chiarimenti sulle modalità di verifica quotidiana**

**Indispensabile dare uniformità agli adempimenti e alle regole che mal si adattano alla complessa vita delle scuole.**

**21/09/2021**

La FLC CGIL ha inoltrato il 21 settembre 2021 [una nota indirizzata al Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione](#), Dott. Stefano Versari per segnalare i casi di alcune istituzioni scolastiche che procedono alla **verifica del Green pass del personale dipendente più volte nell'arco di ciascuna giornata**, con esiti che per motivi vari possono essere contrastanti. Si tratta, ad esempio, del caso in cui la piattaforma non registra tempestivamente la condizione sanitaria dei lavoratori o di Green pass che scadono nel corso della giornata, ecc.

Abbiamo segnalato che ciò produce **ripercussioni sulla continuità del servizio scolastico** e sulle posizioni degli interessati, pertanto, riteniamo che sia **indispensabile fornire** a tutte le istituzioni scolastiche **ulteriori precisazioni** sulle modalità di verifica del Green pass e della gestione degli eventuali casi di Green pass bloccati, **invitando le scuole ad effettuare sulla piattaforma SIDI un unico controllo giornaliero** che attesti le posizioni dei singoli lavoratori in riferimento a tutta la giornata lavorativa.

Si tratta, come la FLC CGIL ha più volte ribadito, di [aspetti della norma che presentano diverse criticità](#) applicative non facilmente superabili, aspetti sui quali abbiamo ripetutamente chiesto un confronto, anche per valutare l'opportunità di una applicazione non burocratica del lavoro scolastico ed evitare di mettere in discussione i diritti dei lavoratori e il diritto all'istruzione. Per questo è necessario procedere con la convocazione dei tavoli previsti dal Protocollo del 14 agosto e mettere fine alle note unilaterali del Ministero.

Roma, 21 settembre 2021  
Prot. n. 273/2021 FS/AR-stm

Al Dott. Stefano Versari Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Ministero Istruzione

**Oggetto: Verifica Green pass – Richiesta chiarimenti.**

Pervengono alla scrivente organizzazione sindacale diverse segnalazioni di istituzioni scolastiche che procedono alla verifica del green pass del dipendente più volte nell'arco di ciascuna giornata, con esiti che possono essere contrastanti come nel caso di piattaforma che non registra tempestivamente tamponi effettuati o green pass che scadono nel corso della giornata. Tale situazione provoca importanti ricadute sulla posizione del personale interessato e sul funzionamento delle attività. Pertanto, si rende necessario fornire a tutte le istituzioni scolastiche e alle OO.SS. ulteriori precisazioni sulle modalità di verifica del green pass e sulla gestione degli eventuali casi di green pass bloccati/scaduti, invitando le scuole ad effettuare sulla piattaforma SIDI un unico controllo giornaliero che attesti la situazione dei singoli lavoratori in riferimento a tutta la giornata lavorativa. In attesa di riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Il Segretario generale FLC CGIL  
*Francesco Sinopoli*



## **Il Ministro Brunetta ci ricasca e sullo smart working, con la scusa dei fannulloni, colpisce tutti i lavoratori pubblici**

**Lo smart working emergenziale è stata una necessità: ora abbiamo il compito di difenderne e valorizzarne gli aspetti positivi e di regolamentarne l'uso all'interno dei contratti.**

**11/09/2021**

In questi giorni il ministro Brunetta si sta prodigando in dichiarazioni e supposte anticipazioni sul futuro impiego del lavoro agile per tutta la pubblica amministrazione. Questa attività del ministro, nel metodo e nel merito è sbagliata e contrasta con quanto dallo stesso sottoscritto nell'accordo governo/sindacati del 10 marzo, in cui si prevede l'uso e la valorizzazione di questa nuova forma di lavoro e, esplicitamente, che le modalità di applicazione dell'istituto siano demandate alla contrattazione nazionale ed in particolare al prossimo rinnovo contrattuale.

Per giustificare le proprie opinioni, il ministro ha espresso giudizi approssimativi e frettolosi e la nuova categoria dei "fannulloni del divano" non può non far ricordare la campagna denigratoria che nel 2009 iniziò, durante il primo mandato di Brunetta come ministro della P.A, affibbiando l'etichetta di "fannulloni" ai lavoratori pubblici. Il prezzo pagato in quella lunga stagione dal lavoro pubblico del nostro Paese è stato enorme in termini morali ed economici ed ha prodotto effetti nefasti sulla qualità dei servizi ai cittadini, come abbiamo ricordato in un [nostro documento](#) al momento del suo secondo incarico a ministro della PA.

Il nostro Paese non può certo permettersi un ritorno al passato e sulla pubblica amministrazione si deve investire e innovare e lo smart working, nelle sue articolate forme, può rappresentare, opportunamente regolamentato, un fattore altamente positivo per diversi aspetti, come in tutta evidenza stanno a dimostrare moltissime esperienze maturate anche nella P.A. durante l'emergenza sanitaria e perciò rimane per diversi aspetti incomprensibile il del dibattito che in questi giorni si sta alimentando in seguito alle dichiarazioni del ministro.

I lavoratori e le lavoratrici di questo Paese, pubblici e privati, hanno dato una grande prova nei mesi difficili della pandemia. Lo strumento del lavoro agile, la cui organizzazione spesso è stata sulle spalle dei singoli, ha consentito il mantenimento delle attività e dei servizi erogati dalla pubblica amministrazione e in molti casi ha consentito una vera innovazione di processi e un nuovo rapporto con i cittadini.

Bisognerebbe avere un approccio più rispettoso e più coerente con la realtà, realtà che il Ministro dimostra di non conoscere. Purtroppo, anche stavolta le sue esternazioni sembrano guidate dall'ideologia e dal pregiu-

dizio piuttosto che dall'analisi dei risultati raggiunti dalle amministrazioni pubbliche.

Come si ritrova in moltissime dichiarazioni (anche nell'audizione del ministro Brunetta del 9 marzo 2021 in Commissioni riunite di Camera e Senato) la P.A. nel suo complesso ha saputo adattarsi e svolgere un ruolo fondamentale durante l'emergenza sanitaria. È stato ad esempio il caso dell'università, dove dal ministro Manfredi prima, dalla ministra Messa ora e da molti Rettori, sulla base di analisi e studi, hanno preso atto ed evidenziato come le università hanno continuato a funzionare con le regole, ancorché imperfette, del lavoro da remoto mantenendo le attività e garantendo l'erogazione di servizi di qualità.

**Quindi deve essere chiaro che le lavoratrici e i lavoratori non devono tornare al lavoro, perché semplicemente non se ne sono mai andati!**

Ci si è inventati un nuovo e a volte un migliore modo di lavorare dalla mattina alla sera, spesso garantendo da parte di molti lavoratori la propria disponibilità ben oltre il "normale" orario di lavoro e quindi, nel prossimo CCNL, un aspetto della regolamentazione del lavoro agile dovrà anche essere indirizzata alla definizione di limiti a tutela dei lavoratori rispetto alla possibile invasività dei datori di lavoro nella prestazione lavorativa resa in lavoro agile.

Tanto è vero il giudizio positivo sul lavoro agile, che in molte amministrazioni si sta ragionando su come valorizzare e implementare le esperienze anche al di fuori e dopo l'emergenza pandemica.

Bisogna farsi carico degli aspetti positivi ed anche dei limiti di questa grande "sperimentazione" tenendo conto anche del valore del lavoro da remoto rispetto anche a questioni più generali come la conciliazione vita-lavoro e la mobilità quotidiana di milioni di persone.

Sembra lo abbiano capito le grandi aziende (private o anche a controllo pubblico), tocca farlo capire anche al Ministro della Pubblica Amministrazione. Noi abbiamo la pazienza e la capacità di farlo. Come abbiamo dimostrato con la nostra persistente iniziativa contro provvedimenti inutili, dannosi e a volte inapplicabili, portati avanti da questo stesso ministro nella sua precedente esperienza al governo. Anche questa volta ci caricheremo la responsabilità di smentirlo con i fatti.

Questa materia è infatti inserita fra quelle che dovranno trovare soluzione a livello di rinnovo contrattuale e consigliamo al ministro di essere più cauto nell'esternare il disprezzo che nutre nei confronti di milioni di lavoratori pubblici cui dovrebbe invece mostrare attenzione per la loro capacità di sostenere il Paese nel momento di massima difficoltà creato dalla pandemia.

Come FLC CGIL abbiamo già cominciato a lavorare sull'elaborazione dei dati provenienti da indagini sulle scelte e le esperienze di quest'ultimo anno, frutto del coinvolgimento delle lavoratrici e dei lavoratori. Inchieste che mettono in luce limiti, potenzialità, sviluppi del lavoro agile, come quella fatta qualche mese fa all'università La Sapienza. Studi di parte sindacale o delle stesse amministrazioni che devono diventare la base su cui definire regole e soluzioni condivise.

Siamo orgogliosamente lavoratrici e lavoratori della conoscenza e vogliamo sfidare il pregiudizio basandoci su fatti e non parole, con un occhio a come l'innovazione nell'organizzazione del lavoro può e deve conciliare la qualità dei servizi con la qualità della vita di chi quei servizi li eroga.

Su questo tema la FLC CGIL nelle prossime settimane lancerà una grande inchiesta nazionale con un focus specifico sul lavoro agile e vogliamo poi, su questa base, costruire ulteriori proposte.

Qualche anno fa un poco avveduto Presidente del Consiglio ha affermato che il sindacato voleva mettere i gettoni nell'iPhone per giustificare l'ingiustificabile cioè che l'innovazione si poteva fare eliminando i diritti fondamentali dei lavoratori. Si è dimostrato il contrario. Oggi siamo davanti ad un Ministro che invece proprio li vuole mettere i gettoni nell'iPhone e non vuole una pubblica Amministrazione più moderna e più funzionale.

***Sta anche a noi, tutti insieme, impedirgli di farlo!***



## **AFAM: dal MUR chiarimenti su validità e proroga delle graduatorie d'istituto**

**Le istituzioni possono prorogare anche le graduatorie relative agli accompagnatori al pianoforte e al clavicembalo.  
22/09/2021**

Il MUR ha emanato la [nota 12785 del 21 settembre 2021](#) con la quale si forniscono **indicazioni** in merito alla **validità e proroga delle graduatorie d'istituto** del personale docente.

### ***Validità e proroga delle graduatorie d'istituto***

Il documento ministeriale preliminarmente ricorda che in base alla [nota 3154/2011](#) il Consiglio Accademico delle singole istituzioni in presenza di **graduatorie del personale docente in scadenza** possono deliberare

- l'**indizione di una nuova procedura** di selezione
- l'integrazione di quella scaduta
- il **ricorso a graduatorie**, ancora in corso di validità, **di altre istituzioni**, ove ricorrano ragioni d'urgenza.

Le istituzioni con **graduatorie in scadenza al 31 ottobre 2020** possono prorogare tali graduatorie esclusivamente laddove il **Consiglio Accademico** abbia **deliberato** l'indizione di una nuova procedura di selezione o di integrazione delle graduatorie in scadenza e nelle more dell'espletamento di tale procedura, che dovrà essere effettuata in tempi celeri.

Per "*graduatorie in scadenza al 31 ottobre 2021*" **si intendono le graduatorie la cui naturale scadenza è fissata dal 31 ottobre 2021** e non anche graduatorie già oggetto di provvedimenti di proroga. Queste ultime, infatti, non sono ulteriormente prorogabili.

La nota ricorda che **non possono essere costituite graduatorie d'istituto** per un determinato settore artistico-disciplinare laddove l'Istituzione non abbia effettiva necessità di docenti per tale insegnamento ossia **laddove l'Istituzione non abbia posti vacanti o disponibili per quel settore artistico-disciplinare**.

Le istituzioni sono in ogni caso tenute ad **attingere prioritariamente dalle graduatorie nazionali definitive ex L. 12/2020** (graduatorie "205 bis") prima di utilizzare le graduatorie di istituto. **Le graduatorie saranno pubblicate il 6 ottobre 2021.**

## ***Accompagnatori al pianoforte e al clavicembalo***

La legge di bilancio 2021 ([Legge 178/2020](#) art. 1, comma 892) ha previsto

- l'inserimento dei **profili dell'accompagnatore al pianoforte e al clavicembalo** negli organici delle Istituzioni AFAM,
- lo **stanziamento di 15 milioni di euro** annui
- la **disciplina del rapporto di lavoro** nell'ambito del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto "Istruzione e Ricerca".

È inoltre previsto che **con decreto del Ministro dell'università e della ricerca** siano

- **ripartiti i fondi** tra le Istituzioni
- **definiti i requisiti, i titoli e le procedure concorsuali** per le assunzioni.

**Nelle more** della stipula del nuovo CCNL e dell'adozione del decreto ministeriale, **le Istituzioni possono prorogare per l'anno accademico 2021/2022 le graduatorie relative agli accompagnatori al pianoforte e al clavicembalo già formate negli anni precedenti.**

### ***Commento***

**Per la FLC CGIL si tratta di indicazioni molto positive** in quanto consentono di avviare la discussione sull'istituzione dei nuovi profili in un **contesto di maggiore stabilità** e serenità, evitando **inutili fughe in avanti** con il rischio di **creare conflittualità e contenziosi.**

### ***Diritti di segreteria e tasse di concorso***

Ricordiamo che in base alla [nota 10719/20](#) **tutte le procedure di selezione o integrazione di graduatorie (sia a tempo determinato o con atipici)** da parte di Istituzioni AFAM statali, **non possono prevedere il pagamento di tasse di concorso o di diritti di segreteria comunque denominati.** Infatti non esiste alcuna norma di legge che correli una prestazione patrimoniale alla partecipazione a tali procedure.

- [nota 12785 del 21 settembre 2021 anno accademico 2021 2022 validata proroga graduatorie](#)

programma >



Dal 26 settembre  
al 3 ottobre 2021

A Gazoldo  
degli Ippoliti (MN)  
e in **Live Streaming** su  
[www.raccontiamocilemafie.it](http://www.raccontiamocilemafie.it)

**25 anni di  
mafie e  
antimafia**

Riflessioni per  
affrontare al  
meglio il futuro  
che ci attende

Rassegna di autori,  
libri e arti su mafie,  
legalità, giustizia  
e impegno civile

## Domenica 26 settembre

**ore 17** presso la Villa Comunale, Gazoldo degli Ippoliti  
**Per non dimenticare,  
per impegnarci di più tutti**

Testimonianze di **Michela Pavesi** e **Paolo Setti Carraro**,  
familiari di vittime innocenti delle mafie

Modera: **Pierluigi Senatore**, giornalista Radio Bruno

Al termine dell'incontro sarà consegnata una copia della Costituzione della Repubblica Italiana ai diciottenni del 2020 residenti nel Comune di Gazoldo degli Ippoliti.

**Ore 21** Teatro Nuovo di Marmirolo, P.zza Roma 4  
**'Ndrangheta**

Spettacolo teatrale della compagnia Teatro Bresci

## Lunedì 27 settembre

**ore 21** presso la Villa Comunale, Gazoldo degli Ippoliti  
**La santa 'ndrangheta.  
Da violenta a contesa**

Intervengono: la co-autrice del libro  
**Anna Sergi**, docente Università dell'Essex (UK)

e **Antonio Parbonetti**, docente Università degli Studi di Padova.

Modera: **Roberto Fasoli**, della Commissione consultiva di Avviso Pubblico

## Martedì 28 settembre

**ore 17** Università di Mantova, Aula Magna  
**Incontro con la Consulta territoriale  
per la Legalità della Provincia  
di Mantova e l'Osservatorio permanente  
sulla legalità del Comune di Mantova**

Interviene l'On. **Paolo Lattanzio**, relatore della Relazione della commissione parlamentare antimafia su Mafie e Covid

**ore 21** presso la Villa Comunale, Gazoldo degli Ippoliti  
**Venticinque anni di mafie e antimafia:  
com'è cambiato lo scenario?**

Intervengono: **Danilo Chirico**, autore del libro

"Storia dell'antindrangheta" e Presidente di DaSud,

**Roberto Montà**, Presidente di Avviso Pubblico

e l'On. **Paolo Lattanzio**, relatore della Relazione della

commissione parlamentare antimafia su mafie e Covid.

Modera: **Mario Portanova**, giornalista de *Ilfattoquotidiano.it*

## Mercoledì 29 settembre

**ore 15** presso Auditorium MaMu Mantova  
**Formazione per docenti e dirigenti  
scolastici**

con **Paola Bruschi** e **Marcello Ravveduto**

> **ore 21** presso la Villa Comunale, Gazoldo degli Ippoliti  
**Raccontiamoci le mafie: il ruolo del giornalismo,  
della letteratura e del cinema**

Intervengono: **Giuseppe Giulietti**, Presidente FNSI, **Emiliano Morreale**, docente Università Sapienza Roma e **Marcello Ravveduto**, docente Università di Salerno.

Modera: **Lorenzo Frigerio**, coordinatore di Libera Informazione

## Giovedì 30 settembre

**ore 21** presso la Villa Comunale, Gazoldo degli Ippoliti

**La corruzione come sistema:  
da Tangentopoli al rapporto mafie e corruzione**

Intervengono: **Paolo Giacomazzo**, Consigliere ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) e **Alberto Vannucci**, docente Università di Pisa.

Modera: **Paolo Biondani**, giornalista de *L'Espresso*

## Venerdì 1 ottobre

**ore 21** presso la Villa Comunale, Gazoldo degli Ippoliti

**Poteri occulti e poteri criminali:  
il rapporto tra massoneria deviata e mafie**

Intervengono: **John Dickie**, docente University College London e giornalista,

**Gianfranco Donadio**, (Procuratore di Lagonegro) e **Ferruccio Pinotti**, giornalista del *Corriere della Sera*.

Modera: **Pierpaolo Romani**, Coordinatore nazionale di Avviso Pubblico

## Sabato 2 ottobre

**ore 17** presso la Villa Comunale, Gazoldo degli Ippoliti

**La nazionalizzazione e internazionalizzazione delle mafie:  
quali cause e quali effetti nell'Italia del XXI secolo**

Intervengono: **Nando dalla Chiesa**, docente Università Statale di Milano

e **Rocco Sciarone**, docente Università di Torino.

Modera: **Federico Lacche**, direttore di Libera Radio

**ore 21** presso la Villa Comunale, Gazoldo degli Ippoliti

**Presentazione del libro "Il giudice giusto, Rosario Livatino"**

Interviene: l'autore **Toni Mira**, giornalista di *Avvenire*.

È stato invitato **Marco Mariconda**, primo dirigente presso la Questura di Mantova.

## Domenica 3 ottobre

**ore 17** presso la Villa Comunale, Gazoldo degli Ippoliti

**L'Italia occulta: quando la democrazia è a rischio**

**Giovanni Tizian**, giornalista di *Domani*

dialoga con **Giuliano Turone** giudice emerito della Corte di cassazione e autore del libro "Italia Occulta"

Al termine dell'incontro sarà consegnata una copia della Costituzione della Repubblica Italiana

ai diciottenni del 2021 residenti nel Comune di Gazoldo degli Ippoliti.

## RIM incontra le scuole

con **Claudio Forleo**, **Damiano Tommasi**, **Massimiliano Saccani** e **Riccardo Guido**



ASOLA

## Inaugurata la sede Cgil rinnovata Pedretti: «Servizi al passo coi tempi»

«L'apertura di una nuova sede, il suo ampliamento e il suo rinnovamento rappresentano un esercizio democratico, perché significa offrire servizi e supporti al passo coi tempi a un numero sempre maggiore di persone». A dir-

lo, ieri ad Asola nell'occasione dell'inaugurazione della sede Cgil ampliata e rinnovata, il segretario generale nazionale dello Spi Cgil, Ivan Pedretti. E la sede di Asola è da sempre molto attiva sul territorio, come dimostrano i cir-

ca 10mila servizi forniti nel corso del 2020, un anno particolarmente difficile. Nel corso dell'inaugurazione della sede, sono intervenuti anche il segretario generale della Camera del Lavoro di Mantova, Daniele Soffiati, Bruno Remelli capolega del Chiese Spi CGIL e Fiorangela Tassini dello Spi Cgil. Molto emozionante la testimonianza dei figli di Riccardo Boni, militante sindacale antifascista asolano al quale la sede è stata intitolata.



## NUOVA SEDE DI ASOLA

Lo Spi Cgil consegna ai cittadini di Asola una nuova Sede Sindacale.

Ampi spazi, moderni e più accoglienti, con servizi all'avanguardia.

**Un luogo di tutela e di ascolto per tutti coloro che riconoscono il ruolo sociale del Sindacato e la necessità di essere rappresentati nel mondo dei lavori e nella società.**

## Per comunicare con noi

### Federazione Lavoratori della Conoscenza Cgil Mantova



Via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova

Tel. 0376/202218 / 202224 / 202225

Sito: <http://www.flcgil.it/mantova>

Email: [mantova@flcgil.it](mailto:mantova@flcgil.it)

Segretario generale provinciale: Pasquale Andreozzi

**Dove e quando ci trovi** In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento

#### Mantova, via Argentina Altobelli 5

**Lunedì – Mercoledì - Venerdì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30**

**Pasquale Andreozzi** / 3455871975 / [pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it](mailto:pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it)

**Fiorenza Negri** / 3357126582 / [fiorenza.negri@cgil.lombardia.it](mailto:fiorenza.negri@cgil.lombardia.it)

**Stefania Della Sciucca** / 3473547365 / [stefania.dellasciucca@cgil.lombardia.it](mailto:stefania.dellasciucca@cgil.lombardia.it)

**Paolo Campione** / 3440416418 / [paolo.campione@cgil.lombardia.it](mailto:paolo.campione@cgil.lombardia.it)

**Salvatore Altabella** / 3357126567 / [salvatore.altabella@cgil.lombardia.it](mailto:salvatore.altabella@cgil.lombardia.it)

#### Sedi periferiche

**Asola**, via Belfiore 61

tel. **0376 202600**

Consulenza il **lunedì** pomeriggio (15-17.30)

**Ostiglia**, via Piave 1

Tel. **0376 202550**

Consulenza il **venerdì** pomeriggio (15-17.30)

**Suzzara**, via G. Bruno 13

Tel. **0376 202400**

Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

**Viadana**, via L. Grossi 37

Tel. **0376 202650**

Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

**Castiglione d/Stiviere**, via Desenzani 19/B

Tel. **0376 202500**

Consulenza **mercoledì** pomeriggio (15-17.30)